Comune di Colloredo di Monte Albano

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2023
N. 18 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023

L'anno 2023 , il giorno 17 del mese di Maggio alle ore 19:00, nella sala consiliare, a seguito convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato nei termini ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Ovan Luca	Sindaco	Presente
Baiutti Renza	Vice Sindaco	Presente
Cecchini Davide	Consigliere	Presente
Rigo Antonio	Consigliere	Presente
Cecconi Francesco	Consigliere	Presente
Molinaro Paola	Consigliere	Presente
Fabro Fabio	Consigliere	Assente
Munini Bruno	Consigliere	Assente
Venuti Matteo	Consigliere	Assente
Miramontes Avila Francisco Javier	Consigliere	Presente
Snaidero Gessica	Consigliere	Assente
Canciani Marco	Consigliere	Assente
Miolo Patrizia	Consigliere	Presente

Assiste il Dott. Roberto Russi nella sua qualità di Segretario Comunale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Ovan Luca nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 21/2019 e s.m.i.: "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale" che prevede:

- all'articolo 21, comma 1, che il Consorzio Comunità Collinare del Friuli tra i Comuni di Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna e Treppo Grande è trasformato di diritto in Comunità Collinare del Friuli;
- all'articolo 21, comma 4, che l'Unione Territoriale Intercomunale Collinare è sciolta di diritto a far data dal 1° gennaio 2021. Dalla medesima data la Comunità Collinare del Friuli subentra nelle funzioni e nei servizi esercitati dall'Unione, nel patrimonio, nei rapporti giuridici pendenti, ivi compresi quelli relativi al personale, facenti capo all'Unione stessa;

DATO ATTO che ai sensi del comma 2, del suindicato articolo 21 della L.R. n. 21/2019, con deliberazione n. 54 del 29.09.2020 l'Assemblea dei Sindaci della Comunità Collinare del Friuli è stato approvato lo Statuto della Comunità Collinare del Friuli;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 65 del 17.12.2020 avente ad oggetto "Approvazione del regolamento per la funzione dei servizi tributari – ex art. 4, comma 4, dello Statuto";
RICHIAMATA la deliberazione del consiglio comunale n. 35 del 28.12.2020 con la quale il comune di Colloredo di Monte Albano ha conferito alla Comunità Collinare del Friuli la funzione di gestione dei servizi tributari;
RICHIAMATO quanto previsto dagli articoli 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000 e dal decreto del Presidente della Comunità Collinare del Friuli n. 1 del 2.01.2021 di nomina della dott.ssa Patrizia Michelizza quale titolare di posizione organizzativa dell'ufficio unico dei servizi tributari;
RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 2 del 17.02.2021 con la quale il comune di Colloredo di Monte Albano ha nominato la dott.ssa Patrizia Michelizza funzionario responsabile dell'imposta municipale propria (IMU) e del tributo comunale sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATI

- l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonche' per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purche' entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- l'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 che prevede: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. […]";

- l'articolo 43 comma 11 del D. L. 50/2022 che, modificando l'articolo 3 comma 5-quinquies sopra citato, specifica che: "…..Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";
- l'articolo 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- l'articolo 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente".

RICHIAMATO il regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) nel territorio di questo Comune approvato con deliberazione consiliare in data odierna;

VISTO l'articolo 1, comma 738 della L. 160/2019 ove prevede che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della L. 147/2013 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative al tributo sui rifiuti (TARI);
VISTO l'articolo 38, comma 1 della Legge Regionale 17.07.2017 n. 18, che ha disposto che i Comuni e le Provincie adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale;
VISTO l'articolo 1, comma 775 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che prevede l'ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2023 degli Enti locali al 30 aprile 2023;
VISTO l'articolo 1, comma 527, della L. 205/2017 che ha assegnato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, disponendo in particolare che la stessa provveda alla predisposizione del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, all'approvazione delle tariffe definite dall'ente di governo di ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e alla verifica della corretta redazione dei piani d'ambito;

DATO ATTO che con delibera n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 e s.m.i., ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, in ottemperanza a quanto previsto

dall'articolo 1, comma 527, della L. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
DATO ALTRESI' ATTO che con delibera n. 444 del 31 ottobre 2019 ARERA ha introdotto nuove disposizioni in materia di trasparenza nel sevizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e che i documenti di riscossione dovranno contenere le indicazioni riportate in tale delibera in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

CONSIDERATO che l'articolo 6 della delibera ARERA n. 443/2019 prevede la validazione del piano finanziario da parte dell'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di profili adeguati di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e la trasmissione ad ARERA, dopo la sua validazione, per la definitiva approvazione. In attesa di quest'ultima, si applicano, quali prezzi massimi del servizio di gestione dei rifiuti, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

DATO ATTO che, ai sensi della L.R. n. 5/2016, è stata costituita l'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti (AUSIR) quale ente di governo dell'ambito per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, attribuendole le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo delle attività connesse ai servizi di gestione dei rifiuti;
PRESO ATTO che, in ottemperanza alla sopraccitata deliberazione dell'ARERA, l'AUSIR con propria deliberazione n. 33 del 17.05.2022, ha validato, e poi trasmesso i PEF per il periodo 2022-2025 d'ambito del gestore A&T 2000 S.p.A. ed i subordinati PEF 2022-2025 afferenti a ciascun comune servito dal gestore medesimo;
VISTA la nota dell'AUSIR datata 27.02.2023 con la quale l'Autorità conferma i PEF 2023 contenuti nell'allegato F della propria deliberazione n. 33/2022 stante il fatto che il Gestore ha confermato il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario per tutte le gestioni;

PRESO ATTO dei dati validati e necessari a consentire a ciascuna amministrazione comunale l'approvazione delle tariffe TARI 2023, dai quali si evince che per il comune di Colloredo di Monte Albano il costo complessivo per il servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2023 al lordo delle detrazioni ex art. 1.4 det. ARERA n. 2/2021-DRIF è pari a Euro 217.247,00.= (i.v.a. compresa);
ACCERTATO che le detrazioni ex art. 1.4 det. ARERA n. 2/2021-DRIF, come comunicate dagli uffici comunali, sono pari a Euro 705,79.= e vanno detratte dalla componente di costo fissa determinando un'entrata tariffaria massima pari a Euro 216.541,21.=;
RICHIAMATO il comma 652 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e successive modifiche (Legge di Stabilità 2014), come ulteriormente modificato dall'articolo 57 bis del D. L. 124/2019, che nella nuova formulazione prevede che: "..Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1° e 1b del medesimo allegato1….";

RITENUTO di approvare le allegate tariffe per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (allegati B e C) dando atto che i costi fissi e variabili desunti dal prospetto economico e finanziario per l'anno 2023 sono stati ripartiti tra le utenze domestiche e quelle non domestiche in conformità al D. P. R. 158/1999 e precisamente stimando la produzione dei rifiuti delle utenze non domestiche, utilizzando i coefficienti di produzione Kd minimi previsti alla tabella 4b allegata al suindicato decreto ridotti del 50% avvalendosi della possibilità concessa per l'anno 2023 dal comma 652 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, come modificato dall'articolo 57 bis del D. L. 124/2019, al fine della graduazione delle tariffe, e calcolando per differenza rispetto ai rifiuti totali quelli prodotti dalle utenze domestiche;

DATO ATTO che la ripartizione eseguita determina una percentuale di costi a carico delle utenze domestiche pari al 89,02% e una percentuale a carico delle utenze non domestiche del 10,98%, tanto per i costi fissi che per quelli variabili;
RITENUTO di utilizzare per la ripartizione proporzionale della parte fissa dei costi tra le utenze non domestiche i coefficienti Kc minimi e per la ripartizione della parte variabile dei costi tra le medesime utenze i coefficienti Kd minimi ridotti del 50% avvalendosi della possibilità concessa per l'anno 2023 dal comma 652 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, come modificato dall'articolo 57 bis del D. L. 124/2019, al fine della graduazione delle tariffe;
RITENUTO di utilizzare per la ripartizione della parte variabile dei costi tra le utenze domestiche i coefficienti Kb minimi (per la ripartizione della parte fissa dei costi tra queste utenze si utilizza i coefficienti Ka determinati univocamente dal D. P. R. 158/1999);

ILLUSTRA il presente punto all'ordine del giorno il Vice Sindaco Baiutti;
INTERVIENE il consigliere Miramontes il quale ribadisce che la soluzione del problema dell'aumento delle tariffe sta nel cambio del sistema di raccolta;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con votazione palese resa per alzata di mano: favorevoli n. 8 contrari =, astenuti n.=, su n. 8 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) [--_Hlk75616056--]di dare atto che l'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti (AUSIR) ha confermato il piano economico e finanziario per l'anno 2023 dal quale per il comune di Colloredo di Monte Albano si evince un costo totale per il servizio di gestione dei rifiuti pari a Euro 217.247,00.= , i.v.a. compresa (allegato A) al lordo delle detrazioni ex art. 1.4 det. ARERA n. 2/2021-DRIF;

2) di dare atto che le detrazioni ex art. 1.4 det. ARERA n. 2/2021-DRIF, come comunicate dagli uffici comunali, sono pari a Euro 705,79.= e vanno detratte dalla componente di costo fissa determinando un'entrata tariffaria massima pari a Euro 216.541,21.=;

3) di approvare le allegate tariffe per il tributo comunale sui rifiuti distinte tra utenze domestiche e utenze non domestiche (allegati B e C);

4) di stabilire che il tributo comunale sui rifiuti verrà riscosso in due rate con le seguenti scadenze: 1.12.2023 e 28.02.2024;

5) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del D. L. 201/2011.

Con separata votazione palese resa per alzata di mano: favorevoli n.8, contrari= , astenuti n. = su n. 8 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1, comma 19 della legge regionale 21/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Servizio Associato Tributi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *APPROVAZIONE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023*

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Colloredo di Monte Albano, lì 19/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO DOTT.SSA PATRIZIA MICHELIZZA

Servizio Associato Tributi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *APPROVAZIONE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023*

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Colloredo di Monte Albano, lì 26/04/2023 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.TO LUCA OVAN

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente	Il Segretario Comunale
F.to Ovan Luca	F.to Roberto Russi

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 19/05/2023 viene pubblicata all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 03/06/2023.
Comune di Colloredo di Monte Albano, lì 19/05/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Marina Zuliani

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 19/05/2023 al 03/06/2023 e contro la stessa non sono pervenuti reclami e denunce.
Comune di Colloredo di Monte Albano, lì

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Marina Zuliani

Copia conforme in carta libera ad uso amministrativo.

Addì

L'Impiegato Responsabile

	2023		
	COLLOREDO DI MONTE ALBANO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	**Costi del/i Comune/i**	**Ciclo integrato RU (TOT PEF)**
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	17.454	-	17.454
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	25.632	-	25.632
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	104.793	-	104.793
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	25.435	-	25.435
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TV	1.360	-	1.360
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTV	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	2.073	-	2.073
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	622	-	622
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	29.012	-	29.012
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	9.574	-	9.574
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtotTV	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	16.448	16.448
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**164.479**	**16.448**	**180.927**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	6.875	6.875
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	12.439	12.439
Costi generali di gestione CGG	29.258	6.875	36.133
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	1.503	1.503
Altri costi COAL	2.578	-	2.578
Costi comuni CC	31.836	20.817	52.653
Ammortamenti Amm	2.781	-	2.781
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	1.268	-	1.268
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	386	-	386
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKproprietari	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	4.435	-	4.435
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTF	2.340	-	2.340
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	3.861	3.861
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**38.611**	**31.553**	**70.164**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**203.091**	**48.001**	**251.092**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**203.091**	**48.001**	**251.092**

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	0	0	0%
qa-2 ton	0	0	729.415,00
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	0	0	0,03
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	34,70

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ1	0	0	0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ2	0	0	0,00
Totale γ	0	0	**0,00**
Coefficiente di gradualità (1+ γ)	0	0	**1,00**

Verifica del limite di crescita

rpia	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	0	0	**1,60%**
(1+ρ)	0	0	**1,0160**
∑Ta	0	0	251.092
∑TVa-1	0	0	151.256
∑TFa-1	0	0	62.569
∑Ta-1	0	0	**213.825**
∑Ta/ ∑Ta-1	0	0	**1,1743**
∑Tmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	**217.247**
delta (∑Ta-∑Tmax)	0	0	33.845
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**145.608**	**12.887**	**158.495**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**34.068**	**24.683**	**58.752**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	179.676	37.570	**217.247**

ALLEGATO A

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE		
NUMERO COMPONENTI	**PARTE FISSA TARIFFA €/mq.**	**PARTE VARIABILE TARIFFA €**
1	0,269	60,24
2	0,314	140,57
3	0,346	180,73
4	0,371	220,89
5	0,397	291,17
6 o più	0,416	341,37

Allegato B

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE				
	ATTIVITA'	**PARTE FISSA TARIFFA €/mq.**	**PARTE VARIABILE TARIFFA €/mq.**	**TOTALE TARIFFA €/mq.**
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,114	0,308	0,422
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,239	0,654	0,893
3	Stabilimenti balneari	0,135	0,369	0,504
4	Esposizioni, autosaloni, depositi, magazzini	0,107	0,297	0,404
5	Alberghi con ristorante	0,381	1,043	1,424
6	Alberghi senza ristorante	0,285	0,777	1,062
7	Case di cura e riposo, caserme	0,338	0,928	1,266
8	Uffici e agenzie	0,356	0,974	1,330
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,196	0,534	0,730
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,310	0,843	1,153
11	Edicole, farmacie, tabaccherie, plurilicenze	0,381	1,044	1,425
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,256	0,700	0,956
13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	0,328	0,895	1,223
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,153	0,415	0,568
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,196	0,534	0,730
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense	1,724	4,705	6,429
17	Bar, caffè, pasticcerie	1,296	3,537	4,833
18	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	0,627	1,712	2,339
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,548	1,493	2,041
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,158	5,897	8,055
21	Discoteche, night club	0,370	1,015	1,385